



STUDIO DALL'OSSO
DOTTORI COMMERCIALISTI ASSOCIATI

Dr. Alberto Dall'Osso
Dott. Commercialista
Revisore Contabile

Dr. Giorgio Dall'Osso
Dott. Commercialista
Revisore Contabile

Ai

Clienti dello studio

Loro sedi

Metodi per l'assolvimento dell'imposta di bollo su fatture elettroniche o inviate con modalità informatica.

----- O o O -----

Con la presente circolare informativa si intendono illustrare le modalità di assolvimento dell'imposta di bollo su fatture elettroniche o inviate con modalità informatica.

Circa gli obblighi di assolvimento dell'imposta di bollo sulle fatture si rimanda alla nostra precedente circolare del 12 maggio scorso. Si ricorda che le circolari dello studio sono disponibili sul nostro sito internet www.studiodallosso.com alla voce news.

Al fine di approfondire la materia occorre distinguere tra:

a) **fatture elettroniche**: sono fatture inviate in formato elettronico. Per fattura elettronica (FatturaPA) s'intende un documento nel particolare formato XML (eXtensible Markup Language), sottoscritto con firma elettronica digitale (non si tratta di un PDF). Tale formato XML è l'unico accettato dal Sistema d'interscambio (particolare piattaforma telematica mediante la quale avviene l'invio della fattura alla PA).

Il suddetto documento, denominato FatturaPA, prevede indicazione, oltre alle cosiddette ordinarie “informazioni fiscali” obbligatorie ai sensi del DPR 633/1972, di numerose e articolate ulteriori informazioni tra le quali il codice destinatario.

A titolo esemplificativo occorre la fattura elettronica verso: Ministeri; Agenzia delle Entrate, delle Dogane e del Demanio; Istituzioni scolastiche (in quanto emanazioni del Ministero dell’Istruzione); INAIL; INPS; Casse Nazionali di Previdenza (notai, commercialisti, ingegneri, etc.). L’elenco completo degli enti tenuti all’obbligo di fatturazione elettronica è disponibile al link:

<http://www.fatturapa.gov.it/export/fatturazione/it/normativa/f-1.htm>

b) **fatture inviate con modalità informatica**: sono fatture inviate tramite mail normalmente in formato PDF. Appartengono a questa tipologia la grande maggioranza delle fatture.

Stante la mancanza di un supporto cartaceo si pone il problema di dove apporre la marca da bollo da € 2,00, ove dovuta.

Il D.L. 17 giugno 2014, pubblicato in gazzetta ufficiale e con effetto dal 16 giugno 2014 ha modificato la normativa di riferimento.

Circa le fatture del primo tipo, le fatture elettroniche, il testo di legge prevede, all’art. 6, che il pagamento dell’imposta relativa alle fatture emesse durante l’anno avvenga in unica soluzione entro 120 giorni dalla chiusura dell’esercizio. Il pagamento avverrà tramite modello F 23, codice tributo 456T, bollo virtuale. Al pagamento seguirà comunicazione all’Agenzia delle Entrate, direzione Provinciale competente per territorio.

Circa le fatture del secondo tipo, fatture inviate con modalità informatica, l’introduzione delle nuove disposizioni, modificando la precedente, ha fatto emergere un momentaneo vuoto normativo. A specifica richiesta del nostro Studio alla Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Bologna – Ufficio Territoriale di Imola la stessa si è espressa nel seguente modo:

- La fattura emessa con modalità informatica verrà stampata da entrambi i soggetti, emittente e destinatario;
- L’emittente apporrà sulla propria copia il contrassegno sostitutivo della marca da bollo;
- L’mittente apporrà sulla fattura trasmessa al destinatario la seguente dicitura: “*imposta di bollo assolta sull’originale in possesso del soggetto emittente*” integrata con l’indicazione del numero identificativo del contrassegno della marca da bollo applicata.

Per ulteriori approfondimenti, si rimane a diposizione.

Imola, 22 luglio 2014

STUDIO DALL’OSSO